



Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

IL DIRETTORE GENERALE

Avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, per l'inquadramento a tempo indeterminato nel ruolo del personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili di n. 3 operatori – area assistenti - provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, in servizio in posizione di comando presso la stessa.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30 dello stesso che disciplina il passaggio diretto di personale tra le diverse amministrazioni pubbliche;

Visto il comma 1-*quater* del richiamato art.30, introdotto dall'art.6 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con legge 29 giugno 2022, n.79, recante "revisione del quadro normativo sulla mobilità orizzontale", in forza del quale la relativa procedura deve essere gestita attraverso il Portale unico del reclutamento di cui all'art.35-ter del d.lgs. 165/2001;

Vista la nota prot.16384.U del 13 giugno 2025 con cui è stata formulata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato richiesta di rimodulazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 per utilizzo dei budget pregressi già autorizzati, con rideterminazione degli organici dei profili di assistente amministrativo ed operatore, ai fini dell'assunzione di n.3 unità di operatore da destinare a personale in posizione di comando;

Considerato che con note DFP prot.74116 del 16 ottobre 2025 e MEF-RGS prot. 203459 del 9 settembre 2025 dei suindicati Dipartimenti sono state autorizzate le richieste assunzioni attraverso l'utilizzo dei budget residui di cui al D.P.C.M. del 29 gennaio 2025;

Rilevato che, avuto riguardo alla dotazione organica del personale dell'area assistenti - profilo di operatore - oggetto della procedura, la stessa è stata portata in aumento nelle more della definizione delle famiglie professionali, e che le assunzioni avverranno nel rispetto delle specifiche facoltà assunzionali;

Visto l'art.1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n.202, convertito con legge 21 febbraio 2025, n.15 in forza del quale le facoltà assunzionali non ancora esercitate relative ad annualità pregresse all'anno 2025 già autorizzate possono essere esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2025 e non possono essere prorogate;

Vista la legge 28 novembre 2005, n. 246, riguardante "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005" ed in particolare l'articolo 16 concernente "*disposizioni per il potenziamento dei servizi alle imprese da parte delle pubbliche amministrazioni mediante razionalizzazione delle procedure di mobilità*" che, nel modificare l'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 165/2001, ha indicato le disposizioni in materia di trattamento giuridico ed economico da applicare al personale trasferito per mobilità;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica U.P.P.A. - protocollo DFP/14115/05/1.2.3.1 dell'11 aprile 2005, concernente la legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni;

Vista la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica U.P.P.A. - protocollo DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, recante autorizzazioni a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per l'anno 2011, che prevede, tra l'altro, che è necessario procedere prioritariamente all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo e che in tal caso l'immissione può essere decisa dall'Amministrazione a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.P.C.M. 84/2015 con il quale è stato adottato il regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia, recante, alla tabella G, la nuova dotazione organica dell'Amministrazione degli Archivi notarili, in ottemperanza al d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012;

Visto il D.M. 17 giugno 2016, come modificato con D.M. 18 ottobre 2017, che ha individuato presso l'Amministrazione degli Archivi notarili gli uffici di livello dirigenziale e ha operato la distribuzione tra l'Ufficio Centrale, gli Uffici ispettivi e gli Archivi notarili distrettuali, definendo i relativi compiti ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2, del richiamato D.P.C.M. 84/2015;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 con il quale sono state predisposte le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 216 del 17 settembre 2015;

Visto il D.P.C.M. 30 novembre 2023, recante "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 14 settembre 2007 ed, in particolare, l'articolo 6 dello stesso con cui, nell'ambito del previsto ordinamento professionale, è stato disciplinato il relativo sistema di classificazione del personale, articolato in tre aree funzionali con le corrispondenti fasce retributive.

Visto l'art.19 del Contratto collettivo nazionale integrativo per il personale del Ministero della Giustizia concernente il periodo 2006 – 2009, sottoscritto il 29 luglio 2010, che ha individuato i profili professionali dell'Amministrazione degli Archivi notarili le cui declaratorie sono descritte nel relativo allegato G;

Visto il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali – triennio 2016/2018 sottoscritto il 12 febbraio 2018;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali – triennio 2019/2021 sottoscritto il 9 maggio 2022 e considerato che non sono state ancora definite, nell'ambito della contrattazione integrativa nazionale di amministrazione, le famiglie professionali in attuazione del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del medesimo;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali - triennio 2022/2024 sottoscritto il 27 gennaio 2025;

Visto il P.D.G. 27 ottobre 2022 con cui, in attesa della definizione delle nuove "famiglie professionali" nell'ambito della contrattazione integrativa, si è proceduto a recepire l'automatica

trasposizione del personale nelle nuove Aree ai sensi degli artt.13 e 18 del CCNL Funzioni centrali sottoscritto il 9 maggio 2022;

Vista la nota MEF – Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del personale e dei servizi prot. 72881 del 7 novembre 2022 con cui vengono date indicazioni in ordine al trattamento stipendiale del personale Comparto Funzioni centrali a far data dal 1° novembre 2022, in applicazione del CCNL sottoscritto il 9 maggio 2022;

Ravvisata l’indifferibile necessità di indire una procedura di mobilità per l’inquadramento nei ruoli dell’Amministrazione degli Archivi notarili del personale appartenente all’area degli assistenti – profilo di operatore - in posizione di comando presso gli uffici di cui alla tabella A);

Considerato che nell’individuazione delle sedi si è tenuto conto delle rilevanti criticità più volte segnalate dai responsabili degli uffici e degli impegni alla stabilizzazione assunti all’atto del comando con le Amministrazioni da cui provengono i dipendenti interessati;

Considerato che per le relative sedi non sono pervenute richieste di trasferimento da parte di dipendenti dell’Amministrazione appartenenti al profilo di operatore e che si rende necessario procedere con urgenza all’attivazione della procedura di mobilità, stanti i ristrettissimi termini per esercitare le facoltà assunzionali;

Visto il DPCM 7 agosto 2025 con il quale si dispone che *“ai fini dell’effettivo esercizio delle facoltà assunzionali (...) relative ad annualità pregresse all’anno 2025, già autorizzate o da autorizzare con il suddetto decreto, ivi comprese quelle previste da speciali disposizioni di legge, che giungono a scadenza alla data del 31 dicembre 2024, si debba tener conto della data di pubblicazione del bando per il reclutamento del personale”*;

Visto l’art. 1, commi 126 e 127, della legge di bilancio 2025 con il quale, a modifica dell’attuale regime finanziario della mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni soggette a turn over, si prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, le cessazioni dal servizio per processi di mobilità sono calcolate come risparmio utile per definire l’ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni e, di contro, agli oneri derivanti dall’acquisizione di personale all’esito dei processi di mobilità si provvede nei limiti delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente;

Considerato che l’avviso di mobilità sarà pubblicato sul portale del reclutamento InPa gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e che di tale pubblicazione si darà avviso sul sito internet www.giustizia.it del Ministero della Giustizia nonché sulla rete intranet dell’Amministrazione degli Archivi notarili;

Informate le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

D E C R E T A

Articolo 1

Posti da coprire

Ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetta una procedura di mobilità per l’immissione nel ruolo del personale dell’Amministrazione degli Archivi notarili di **n. 3 dipendenti** provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, in servizio in posizione di comando, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, presso gli uffici di cui all’annessa **tabella A**.

La procedura è riservata al personale comandato in possesso di qualifica equiparata al profilo professionale di **operatore** – area degli assistenti - di cui alla Tabella G allegata al Contratto collettivo nazionale integrativo per il personale del Ministero della Giustizia 29 luglio 2010 (nelle more dell’adozione del contratto collettivo integrativo di revisione dell’ordinamento professionale di cui in premessa). Nella quantificazione degli oneri i relativi rapporti di lavoro sono stati considerati a tempo pieno. Qualora il dipendente sia in regime di part time, il contratto individuale di lavoro includerà la previsione della trasformazione a tempo pieno al ricorrere dei presupposti e previo assenso dell’interessato.

Tabella A

PROCEDURA DI MOBILITA' ESTERNA RISERVATA A PERSONALE IN COMANDO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI CON IL PROFILO DI OPERATORE -AREA ASSISTENTI-

Ufficio		Numero posti
1	Archivio notarile distrettuale di Campobasso	1
2	Archivio notarile distrettuale di Siena	1
3	Archivio notarile distrettuale di Vicenza	1

Articolo 2

Requisiti di ammissione

La procedura di mobilità è riservata esclusivamente ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale corrispondente, che risultino in possesso dei seguenti requisiti al termine di presentazione della domanda:

- a) **prestino servizio in posizione di comando nell'Amministrazione degli Archivi notarili nella sede per la quale concorrono;**
- b) non siano stati destinatari, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e non risultino a loro carico procedimenti disciplinari in corso;
- c) non risultino a loro carico procedimenti penali pendenti e non abbiano riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né siano stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito;

Articolo 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma unica del reclutamento InPa (<https://www.inpa.gov.it>), previa registrazione dell'aspirante sulla stessa ed inserimento del curriculum secondo le modalità prescritte dal sistema, ai sensi dell'art. 30, comma 1- quater d. lgs. 165/2001.

Gli stati, fatti o qualità dichiarati, ai sensi del DPR 445/2000 saranno oggetto di successive verifiche da parte dell'Amministrazione con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

Nella domanda andrà dichiarato che è in atto l'acquisizione del **nulla osta** preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, nelle ipotesi in cui è richiesto dall'art.30, comma 1, del d.lgs.165/2001, che dovranno essere adeguatamente documentate con dichiarazioni degli uffici del personale delle predette Amministrazioni.

Alla domanda andrà, altresì, allegata l'informativa generale sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, nonché il consenso al trattamento dei dati personali debitamente sottoscritto (**Allegato 1**).

La domanda dovrà essere presentata entro il **termine perentorio di trenta giorni**, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Portale InPa.

Articolo 4

Ammissibilità e valutazione delle domande

Saranno ammesse alla procedura le sole domande acquisite nei termini attraverso la piattaforma di cui sopra.

In caso di più aspiranti, si terrà conto della maggiore anzianità di servizio maturata dagli stessi, nell'ambito della sede per la quale concorrono.

All'esito della procedura verranno formate per le diverse sedi interessate le relative graduatorie con provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Articolo 5

Esclusione dalle procedure

Sono causa di esclusione dalle procedure il difetto dei requisiti prescritti, nonché la mancata osservanza delle modalità nonché dei termini perentori stabiliti dal presente decreto per l'invio della documentazione.

Non verranno prese in considerazione le domande indicanti sede diversa da quella in cui l'aspirante presta servizio in posizione di comando.

Sono automaticamente escluse persone che non prestano servizio in posizione di comando ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 esclusivamente presso uno degli Archivi notarili di cui alla tabella A.

Articolo 6

Modalità di equiparazione e trattamento economico

L'equiparazione delle posizioni giuridico-economiche degli aspiranti verrà effettuata sulla base del DPCM 30 novembre 2023 che disciplina i processi di mobilità fra le pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale e individua la corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento sulla base delle nuove strutture della retribuzione, con riferimento ai nuovi stipendi tabellari e ai nuovi differenziali stipendiali come determinati dai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 in relazione al primo inquadramento nei nuovi sistemi di classificazione e a quelli successivi relativi al triennio 2022-2024.

Si terrà conto, altresì, della previsione di cui all' art.2, comma 1 del DPCM 26 giugno 2015 e delle allegate Tabelle concernenti l'individuazione della corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente contratto del Comparto Funzioni Centrali (già Comparto Ministeri) consultabile sul sito www.aran.it, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

Articolo 7

Contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

I candidati utilmente posizionati in graduatoria nella sede per la quale concorrono saranno proclamati vincitori e saranno assunti nei ruoli del Ministero della Giustizia - Amministrazione degli Archivi notarili - e inquadrati nei corrispondenti profili e fasce

economiche, previa sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento.

La data di immissione in servizio sarà concordata con l'Amministrazione di appartenenza ed inserita nel contratto, come previsto dalla legge, e sarà confermata soltanto all'esito dell'apposizione del visto sul contratto di lavoro da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio – sezione Archivi notarili.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni e dal Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della selezione di mobilità e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo.

Si rimanda, per la puntuale indicazione delle modalità e finalità del trattamento all'informativa di cui al suindicato allegato 1.

Articolo 9

Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar seguito alle procedure di inquadramento, ove sopravvengano circostanze che possano risultare ostative alle stesse o laddove vengano meno i presupposti delle procedure.

Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

Roma, 11 novembre 2025

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Buccino Grimaldi